

→ **Il Lingotto** presenta una manifestazione di interesse per il gruppo

→ **L'intenzione** sarebbe quella di produrre auto di alta gamma

Bertone, arriva la Fiat

I sindacati: ora il rilancio

Dopo mesi di trattative sembra che sia arrivata la schiarita per la società Bertone. Fiat avrebbe presentato una manifestazione di interesse. Soddisfatti i sindacati: non si contrappongono alle fabbriche del sud.

EUGENIO GIUDICE
TORINO

Fiat non vuol far solo l'americana. E l'amministratore delegato Sergio Marchionne scende in campo nella gara per la Bertone, che nei mesi scorsi aveva assunto contorni un po' fumosi e talvolta poco credibili per poi precipitare nell'incertezza più profonda.

Ora c'è già chi parla di acquisizione conclusa anche se l'offerta ufficiale del Lingotto verrà presentata domani. Rispetto a due anni fa, quando la Fiat si mostrò disponibile, a rilevare la storica carrozzeria poi commissariata, a patto che gliela regalassero non si sa cosa sia cambiato. E soprattutto se ci siano state pressioni politiche sul gruppo torinese per effetto delle altre partite in corso con il governo, a cominciare da quella sulla cassa integrazione. Il ministro dello sviluppo economico Claudio Scajola si limita a fare i complimenti per il forte interesse italiano della casa automobilistica torinese. Adesso, con alle spalle l'accordo storico con la Chrysler, e quello mancato con la Opel, la Fiat torna a Grugliasco, dove ha sede l'impianto della Bertone, con un'offerta seria e consistente - così la definisce il professor Stefano Ambrosini, alla guida della triade commissariale della carrozzeria - che però lascia fuori il marchio: «Si tratta di una manifestazione di interesse che già contiene tutti i parametri essenziali - dice Ambrosini -: il prezzo, i dipendenti occupati (che dovrebbero essere tutti e 1137, ndr) e l'intenzione di rivitalizzare il sito di Grugliasco».

A quanto risulta l'intenzione del Lingotto sarebbe quella di produrre nel nuovo impianto auto di alta



La sede della carrozzeria Bertone in corso Allamano a Grugliasco (Torino)

gamma. E a questo punto le offerte dei concorrenti - da Gianmario Rossignolo all'imprenditore finanziere Daniele Reviglio, associatosi con la vedova di Nuccio Bertone, la signora Lilli, ai cinesi e agli spagnoli - sembrano destinate a sgonfiarsi. I sindacati, che reclamano un piano, vedono bene la sorpresa della Fiat se confrontata con realtà meno solide, ma sono consapevoli che le acque nei dintorni di Mirafiori resteranno agitate a lungo. Dice Giorgio Airaudò, leader della Fiom torinese: «La Fiat va bene, ma bisogna evitare una guerra tra gli stabilimenti. Come può Marchionne prendere l'impianto di Grugliasco e chiudere Termini? Il governo deve farsi dire, ora più che mai, cosa vuol fare la Fiat degli impianti italiani, dove vuol produrre e che cosa». Airaudò sottolinea il dramma dei dipendenti della carrozzeria che nell'ultimo anno hanno preso 600 euro al mese di anticipo cig: «Chiunque arrivi, si deve porre il problema di integrare i loro redditi». ♦

IL CASO

Elezioni Rsu, anche gli impiegati scelgono la Fiom

ELEZIONI ■ Non solo tute blu. La Fiom-Cgil si afferma anche tra gli impiegati come primo sindacato. È quanto fa notare lo stesso sindacato guidato da Gianni Rinaldini mettendo in evidenza le recenti affermazioni nelle elezioni delle Rappresentanze sindacali unitarie svoltesi in questi giorni in diverse aziende. «Un risultato emblematico - sostiene la Fiom - è quello raggiunto alla General Motors Power Train Europe di Torino, centro che impiega circa 300 addetti tra laureati e tecnici specializzati. Su 200 votanti, 178 hanno scelto le tute blu della Cgil. Netta affermazione anche alle elezioni Rsu della Ansaldo Energia (54% dei voti) alla Fincantieri di Palermo (41% dei voti) e nelle sedi di Roma e Milano della Cofatech (78 e 86% dei voti).

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3963

All Share
19.109
+1,13%

Mib
18.217
+1,28%

ENEL

Bond

Enel sta «valutando alcune ipotesi di ulteriore ricorso a emissioni obbligatorie». Lo ha confermato l'amministratore delegato della società, Fulvio Conti.

EDISON

Gasdotto

■ Passa dalla Bulgaria un nuovo braccio dal gasdotto Itgi, l'infrastruttura voluta da Edison e destinata a portare in Europa fino a 10 miliardi di metri cubi di gas dal Mar Caspio.

UNIPOL

Luciano

■ Sergio Luciano assumerà la responsabilità delle relazioni esterne di Unipol gruppo finanziario. Luciano vanta una pluriennale esperienza nel mondo del giornalismo.

ALITALIA

Precari

■ L'azienda municipalizzata Ama assumerà a tempo indeterminato 34 meccanici in cassa integrazione dell'ex Alitalia. Prevede questo il protocollo d'intesa siglato ieri pomeriggio in Campidoglio dal sindaco di Roma.

PETROLIO

Technip

■ La società Technip si è aggiudicata due appalti, del valore di tre miliardi di dollari, relativi alla costruzione di una raffineria petrolifera in Arabia Saudita. Lo comunica in una nota il gruppo.

EQUINOX

Rosso

■ Conti in rosso nel 2008 per Equinox two, la società di investimento di diritto lussemburghese guidata da Salvatore Mancuso che opera nel private equity ed è socia di Cai-Alitalia. La perdita ammonta a 6,5 milioni.